

Roma, 21/07/2009

Settore Controllo, Contenzioso e Riscossione  
Ufficio Contenzioso

Prot. CCR/c – n. 2009/48144

Tutti gli Uffici locali del Lazio  
Loro sedi  
Direzione Provinciale di Rieti

Direzione Provinciale di Viterbo

e p.c. Alla Direzione Centrale Normativa  
e Contenzioso

Sede

**Oggetto: Progetto “Qualità del contenzioso tributario” – istruzioni operative in materia di contenzioso tributario. Nomina referenti regionali e locali per il progetto.**

In ottemperanza alla nota n. 2009/38102 del 11.06.2009 di questa Direzione Regionale si forniscono, in tema di progetto “qualità del contenzioso tributario”, le seguenti istruzioni operative.

Tale progetto si propone l’obiettivo specifico di incrementare gli esiti favorevoli delle controversie di maggiore rilevanza economica concernenti atti di accertamento, con il coinvolgimento della scrivente Direzione Regionale, la quale, mediante una costante azione di monitoraggio e assistenza agli uffici, interverrà in modo mirato e tempestivo per assicurare il miglioramento dell’efficacia dell’azione difensiva e l’uniformità di comportamento degli uffici.

Si tratta di un riscontro preventivo di qualità da effettuare su tutto lo svolgimento della controversia, fino alla sua definitiva conclusione.

Considerato che resta intangibile l'attribuzione all'ufficio locale della responsabilità della gestione del contenzioso tributario, ciascun ufficio locale dovrà nominare e comunicare, *entro e non oltre il 24 luglio 2009*, alla scrivente Direzione Regionale (Ufficio Contenzioso) il referente o referenti del progetto qualità del contenzioso tributario, indicandone recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica.

Si comunica che per la Direzione Regionale del Lazio sono nominati referenti per il progetto in oggetto D'Angelo Daniele (tel. 06-225982187) e Gilardi Barbara (tel .06-225982181)

E' preciso compito dei citati referenti regionali effettuare una costante azione di monitoraggio della tempestività e completezza da parte di codesti uffici, con particolare attenzione:

- alla costituzione in giudizio in primo e secondo grado;
- alla riscossione provvisoria e definitiva;
- alla partecipazione alle udienze in primo e secondo grado;
- all'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali;
- all'appello o all'acquiescenza;
- alle richieste di ricorso e controricorso in cassazione.

Ciò premesso, tenuto conto della specifica realtà territoriale della Regione Lazio che gestisce una rilevante e complessa mole di contenzioso tributario, l'attenzione di codesti uffici è concentrata esclusivamente su controversie di rilevante importo (con MIA superiore a € 500.000,00# ed individuate per ciascun ufficio nel file che si allega).

Il campione significativo selezionato per il progetto in questione riguarda comunque le controversie avverso avvisi di accertamento, istaurate a far data dal 1° gennaio 2009.

Il file allegato indica le specifiche controversie con MIA superiore a € 500.000,00# che dovranno essere esaminate dalla scrivente con le modalità operative sotto indicate .

Rientrano nel cd. controllo di qualità le controversie prive di costituzioni in giudizio alla data del 13 luglio 2009, tenuto conto dell'elevato numero di controversie ancora prive di costituzione.

### ***Azioni della Direzione regionale***

#### ***A) Scritti difensivi***

Al fine di verificare l'eventuale necessità di azioni correttive per garantire completezza ed efficacia della difesa, nonché la conformità ai documenti di prassi della linea difensiva adottata dall'ufficio, questa Direzione regionale – con riferimento alle controversie del campione specificate nel file ed ancora prive di costituzione – esamina, unitamente al ricorso, gli atti difensivi predisposti dall'ufficio; valuta altresì caso per caso la necessità di chiedere all'ufficio la trasmissione di ulteriori atti e documenti, ovviamente con esclusione di quelli consultabili mediante il sistema informativo, come ad esempio l'avviso di accertamento. Qualora questa Direzione regionale riscontri lacune rilevanti nella difesa delle ragioni dell'erario da parte dell'ufficio, le indica allo stesso e lo invita a porvi urgente rimedio, suggerendo in modo puntuale i comportamenti da adottare.

*In particolare , per quanto riguarda le controdeduzioni, questa Direzione regionale, dispone che ciascun ufficio ne curi la trasmissione entro il ventesimo giorno antecedente al termine di 60 giorni previsto per la costituzione in giudizio della parte resistente. Decorsi 10 giorni da tale trasmissione, l'ufficio locale, in assenza di comunicazioni da parte della Direzione regionale, procede tempestivamente alla costituzione giudizio.*

E' preferibile che la trasmissione sia effettuata, senza particolari formalità, per posta elettronica, previa scannerizzazione dei documenti disponibili

esclusivamente su supporto cartaceo ovvero, in assenza di scanner, per postafax o fax. La documentazione trasmessa tramite posta elettronica dovrà pervenire contemporaneamente ai seguenti 3 indirizzi:

[barbara.gilardi@agenziaentrate.it](mailto:barbara.gilardi@agenziaentrate.it)  
[daniele.dangelo@agenziaentrate.it](mailto:daniele.dangelo@agenziaentrate.it)  
[dr.lazio.cont@agenziaentrate.it](mailto:dr.lazio.cont@agenziaentrate.it)

A tal fine il referente dell'ufficio locale predisporrà una mailing list con i tre indirizzi sopra indicati.

Qualora questa Direzione regionale riscontri lacune rilevanti nella difesa delle ragioni dell'erario da parte dell'ufficio, le indica allo stesso e lo invita a porvi urgente rimedio, suggerendo in modo puntuale i comportamenti da adottare.

*E' opportuno ribadire che l'attività dell'Ufficio non può essere assoggettata ad autorizzazioni o pareri preventivi.*

### ***B) Partecipazione all'udienza***

Prima della discussione della causa, per le controversie sopra individuate, questa Direzione regionale si assicura che sia stato designato un rappresentante dell'ufficio dotato di adeguata professionalità in relazione alle questioni oggetto della controversia e valuta l'opportunità di far partecipare all'udienza anche un rappresentante della Direzione regionale. Può anche essere concordata la partecipazione all'udienza solo della Direzione regionale.

### ***Attività dell'Ufficio e della Direzione regionale successive al deposito della sentenza della CTP***

Dopo il deposito della sentenza, l'ufficio, *per tutte le controversie con MIA superiore a € 500.000,00*, indipendentemente dalla loro inclusione nel campione, oltre all'esecuzione di tutti gli ordinari adempimenti conseguenti, provvede:

- *entro 1 mese dal ricevimento del dispositivo, alla notifica della sentenza favorevole;*
- *entro 6 mesi dal ricevimento del dispositivo, all'analisi della sentenza sfavorevole, in tutto o in parte, e all'invio alla Direzione regionale dell'atto di appello per l'autorizzazione ovvero dell'atto di acquiescenza. Nel caso in cui la sentenza sia stata notificata, l'Ufficio invia i predetti atti nel termine di 30 giorni dalla data della notifica.*

Questa Direzione regionale valuta il ricorso in appello predisposto dall'ufficio secondo le consuete modalità previste per l'autorizzazione all'appello, entro 1 mese dal ricevimento.

All'eventuale secondo grado del giudizio si applicano, in quanto compatibili, le indicazioni descritte con riferimento al primo grado (controversie con MIA superiore a € 500.000,00# rientranti nel piano )

La lettera di trasmissione (controversie con MIA superiore almeno a € 500.000,00# rientranti nel piano) che accompagna l'appello dovrà indicare in modo chiaro che trattasi di controversia rientrante nel c.d. *progetto qualità del contenzioso tributario*.

IL DIRETTORE REGIONALE  
Eduardo Ursilli

*Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993. Non seguirà trasmissione su supporto cartaceo, salvo che venga richiesta.*